

## Ottant'anni della Repubblica italiana

Ottant'anni fa, 25 milioni di italiani andarono alle urne e scelsero una nuova forma di Stato. Il referendum del 2 giugno 1946, prime elezioni libere dal 1924, sancì la fine della monarchia, la nascita della Repubblica e della democrazia dopo venti anni di dittatura. L'entusiasmo del popolo fu testimoniato da una partecipazione elettorale di oltre il 95 per cento dei cittadini maggiorenni (dai 21 anni, allora), comprese, per la prima volta, le donne. Si riunì l'Assemblea Costituente per la redazione del testo costituzionale: ventuno 'madri costituenti' parteciparono alla scrittura. Tra queste annoveriamo Nilde Iotti e Rita Montagnana: nove di loro erano comuniste, nove democristiane, due socialiste, una dell'Uomo Qualunque. *«Ognuna sentì l'onore dell'incarico ricevuto, ma anche il peso della responsabilità di combattere le disuguaglianze, spezzando retaggi culturali e legislativi e realizzando i presupposti fondamentali per rendere alle italiane la possibilità di realizzarsi come cittadine, lavoratrici, madri, secondo i propri desideri, le proprie inclinazioni»* - scrivono le autrici.



**'Libere per Costituzione. Le 21 donne che hanno fatto l'Italia'** (Salani, 2024) è un libro corale con i testi di **Valeria De Cubellis**, le illustrazioni di **Serena Riglietti** e il contributo di **Margherita Madeo**, avvocato, da sempre appassionata di Diritto Costituzionale.

**Benedetta Tobagi**, che ha curato la prefazione, ha scritto: *«Queste donne hanno lottato perché tutti noi, maschi o femmine, ricchi o poveri, nell'infinita diversità umana, potessimo fiorire nel modo migliore. Adesso tocca a noi fare come loro: guardarci intorno, capire chi siamo davvero, trovare il nostro posto nel mondo e scoprire in che modo possiamo contribuire per fare assomigliare sempre di più la realtà in cui viviamo all'ideale disegnato dalla Costituzione»*.

Il libro unisce le biografie romanzate, descritte con uno stile narrativo coinvolgente, con riferimenti storici. In ogni capitolo dedicato a una 'madre costituente' troviamo un box che fornisce notizie e spunti. È rivolto agli insegnanti per favorire discussioni e confronti in classe, da poter essere anche fonte di ispirazione.

Pagina dopo pagina, si dà voce a ventuno donne che hanno fatto parte dell'Assemblea Costituente: da Maria Agamben a Vittoria Titomanlio e con loro tutte le altre donne coraggiose. Possiamo conoscere le storie di come siano riuscite a portare avanti i loro sogni e come abbiano lottato per realizzarli. Donne che hanno condiviso ideali quali i diritti e l'uguaglianza di tutti, senza alcuna discriminazione, restando unite e superando ogni difficoltà per il bene comune. L'impresa di queste ventuno donne fu memorabile: vite comuni e allo stesso tempo sorprendenti che incoraggiano e sono esempio per tutti. Non dimentichiamo mai per cosa hanno lottato: dobbiamo apprezzare e custodire il dono più prezioso ricevuto dalla loro eredità: **essere cittadini e cittadine liberi**.

Una lettura per fare riflettere i più giovani sui valori che costituiscono le fondamenta della democrazia e che educano alla formazione della coscienza civile. Troppo spesso diamo per scontata la libertà. Gli scenari di dittature e guerre nel mondo ci ricordano ogni giorno quanto può essere fragile. Età di lettura: da 8 anni.

Trovi il libro a **Tweenager** nella sala divulgativa alla collocazione **R 323.34.DEB. I**

Buon 2 giugno! MRC

